

## **Interrogazione n. 1531**

*presentata in data 9 aprile 2025*

a iniziativa della Consigliera Elezi

### **Grave disfunzione del servizio di assistenza per disabili gravi nel Comune di Jesi**

a risposta immediata

Premesso che:

- Sulla stampa locale è stato riportato il caso della signora xxxxxxxxxx, residente a Jesi, affetta da grave disabilità, la quale risulta priva, fin dal dicembre 2024, del servizio di assistenza personale previsto dalla normativa vigente. Tale servizio è essenziale per garantire un livello minimo di qualità della vita, come stabilito per legge. L'interruzione del servizio è dovuta all'assenza, prima per malattia e poi per maternità, dell'operatrice socio-sanitaria (Oss) che da anni si prendeva cura della signora xxxxxxx.
- I familiari della signora, a seguito dei ripetuti solleciti andati a vuoto e degli esiti del contatto avuto con l'equipe dell'Umea (Unità multidisciplinare età evolutiva) che si occupa della tutela degli adulti con disabilità rimasti senza esito, sono stati costretti a denunciare pubblicamente la situazione. Un incontro svoltosi il 13 marzo tra Asp 9, la Cooperativa Cooss Marche – ente gestore del servizio – e l'assistente sociale del Comune di Jesi ha confermato l'impossibilità, da parte della cooperativa, di garantire il servizio per mancanza di personale disponibile, chiedendo pertanto alla famiglia di attendere sviluppi futuri.
- Le figure temporaneamente assegnate nel frattempo si sono rivelate inadeguate alla gestione della complessa condizione della signora xxxxxxx. L'unica Oss individuata come possibile sostituta ha prestato servizio per appena una settimana, nel mese di febbraio.

Considerato che:

- Ad oggi, la Cooss Marche, affidataria del SAP (Servizio di Assistenza Personale per disabili gravi), non è ancora riuscita a reperire una figura professionale idonea alla presa in carico della signora xxxxxxx.
- È stato riferito che alla base delle difficoltà vi sarebbe anche un'insufficienza strutturale nel capitolato d'appalto stipulato tra l'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona e la stessa Cooss Marche.
- Alla famiglia xxxxxxx è stata avanzata l'inaccettabile proposta di occuparsi in prima persona della formazione della nuova operatrice individuata, mentre un incontro finalizzato proprio a tale scopo è stato annullato con la motivazione, riportata testualmente dall'assistente sociale, che "stavano tutti male".
- Verificato il gravoso carico assistenziale che ricade, in totale solitudine, sulla famiglia xxxxxxx la quale affronta quotidianamente difficoltà enormi, non potendo contare su un servizio che per legge le sarebbe garantito.
- Vista la normativa vigente che impone l'obbligatorietà dell'assistenza con personale qualificato (Oss) nei casi di disabilità grave come quello in oggetto, a cui viene a mancare, si chiede che l'Asp si faccia carico di tale situazione e delle altre simili sul territorio, prevedendo una figura professionale adatta a questo tipo di disabilità, che sia all'altezza della situazione.

Tutto ciò premesso e considerato,

**SI INTERROGA**

l'Assessore alla Sanità per sapere:

- Se intende adottare nell'immediato interventi utili al fine di ripristinare i servizi di assistenza.